

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

C.C.N.L. 19.12.2019

DELL'AREA SANITA'

triennio 20016-2018

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'
INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE
DEL FONDO DI

PEREQUAZIONE 5% ANNO 2020

INTESA

13 Aprile 2022

1/6

VERBALE DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Oggetto: MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE ANNO 2020.

In seguito alla sottoscrizione della Preintesa relativa all'ipotesi di contratto integrativo aziendale del personale della Dirigenza dell'Area Sanità avvenuta in data Il giorno 24 gennaio 2022 e del parere favorevole espresso in data 8 febbraio 2022 da parte del Collegio Sindacale in merito all'attendibilità dei costi quantificati ed alla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, oltre alla verifica del rispetto delle norme di legge, il giorno mercoledì 13 Aprile alle ore 14.30, si sono incontrate, presso la sede dell'Azienda Ulss 5 Polesana – Aula Magna – Cittadella Socio Sanitaria sita in Viale Tre Martiri 89 a Rovigo - le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ex art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dirigenti dell' Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, incaricate della contrattazione decentrata di livello aziendale e composte come segue:

PARTE PUBBLICA

Deliberazione del Direttore Generale n.82 del 24.03.2021

Direttore Generale – Dr.ssa Patrizia Simionato
Direttore Amministrativo – Dott. Urbano Brazzale
Direttore Sanitario – Dr. Alberto Rigo
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari – Dott. Mazzo Marcello
Direttore della Funzione Ospedaliera – f.f. Dr.ssa Carla Destro
Direttore della Funzione Territoriale – Dr.ssa Domenica Luciano'
Direttore Dipartimento di Prevenzione Dr. Alessandro Finchi
Direttore della UOC Gestione Risorse Umane – Dott.ssa Patrizia Davi

PARTE SINDACALE

* Nicoletta Santipolo	ANAAO ASSOMED
* Ciro Rossetti	ANAAO ASSOMED
* Flora Formenton	ANAAO ASSOMED
* Adriano Benazzato	ANAAO ASSOMED
* Francesco Chiavilli	CIMO
* Marco Ranellucci	CIMO
* Gabriele Braggion	CIMO
* Vincenzo Lolli	FASSID
* Giorgio Nichetti	FASSID
* Giovanni Pavanato	FASSID
* Giovanni Montesi	FASSID
* Giovanni R. Di Giacomo	FASSID
* Piero Di Pasquale	A.A.R.O.I. EMAC
* Federico Stocco	A.A.R.O.I. EMAC
* Cristina Chiani	A.A.R.O.I. EMAC
* Fabrizio Lucchin	A.A.R.O.I. EMAC
* Davide Benazzo	FP CGIL
* Paola Bordon	FP CGIL
* Barbara Cavallaro	FP CGIL
* Tiziano Rossin	FVM

2/6

* Michele Zaghi	FVM
* Leonardo Rubinato	FESMED
* Elisa Orlandini	FEDERAZIONE CISL MEDICI
* Biagio Papotto	FEDERAZIONE CISL MEDICI
* Pietro Amistà	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
* Flora Alborino	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
* Cristiano Pavarin	UIL FPL
* Antonio Tocchio	UIL FPL
* Carmen Barile	UIL FPL
* Giuseppe Di Sabatino	UIL FPL
* Giorgio Faccioli	UIL FPL

LE PARTI

Premesso:

che, per quanto riguarda, nello specifico, l'istituto della perequazione, l'articolo 116 comma 2 lett.i) CCNL dell'Area SANITA' del 19.12.2019, che sostituisce l'art. 57 comma 2, lett. i, del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato l'8.06.2000, stabilisce che un' ulteriore quota della tariffa è da attribuire ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. d) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) così come previsto dall'art.5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/3/2000. Pertanto i criteri per la determinazione delle tariffe e le modalità della loro ripartizione, sono stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria; analogo fondo è costituito per le restanti categorie.

La stessa clausola contrattuale precisa che dalla ripartizione del fondo previsto dalla disposizione, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

che il fondo di perequazione in oggetto viene determinato, di norma, entro il 31 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento e che per l'anno 2020 il fondo netto di riferimento ammonta ad € 114.545,88 costituito dai proventi derivanti dalla libera professione da parte del personale medico per circa il 99,70 % e da parte del personale sanitario non medico per il 0,30 %.

Si tratta quindi di definire, anche per l'anno 2020, un accordo per tutto il personale della Dirigenza dell'Area Sanità dell'Azienda Ulss 5 Polesana.

L'articolo 6 CCNL 19.12.2019 confermando le disposizioni dell'art. 2, comma 1, primo alinea, del CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato il 06.05.2010 (sequenza contrattuale dell' articolo 28 del CCNL stipulato il 17.10.2008) aggiunge, tra le materie di confronto regionale, i criteri generali per la determinazione della tariffa percentuale, di cui all' art. 116 comma 2, lett. i) nonché per l'individuazione delle discipline del medesimo personale che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

Con DGRV n. 1674 del 07.08.2012 (trasmessa alle Aziende con nota prot. n. 386507 del 27.08.2012) sono stati approvati, tra l'altro, i Protocolli d'Intesa del 12.06.2012 e del 10.07.2012 fra la Regione Veneto e le OO.SS. della Dirigenza Medica-Veterinaria e Sanitaria, concernente l'applicazione dell'art. 57, comma 2, lett. i) del CCNL 08.06.2000, che dovrà essere attuata nel rispetto di quanto previsto dai citati Protocolli d'Intesa.

Si ritiene, quindi, congruo recepire in contrattazione aziendale decentrata, sino a quando non verranno eventualmente modificati/aggiornati con nuovo protocollo regionale, i contenuti dei suindicati Protocolli sottoscritti in data 12 giugno 2012 e 10 luglio 2012, tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria e Sanitaria, come di seguito riportati:

Handwritten signatures in black and blue ink at the bottom of the page. One signature includes the number '3/6'.

“

1. *le Aziende ed Enti del SSR devono garantire i benefici previsti dal citato articolo 57, comma 2, lett. i, del CCNL stipulato l'8.06.2000. Pertanto una quota delle predette risorse, variabile da un minimo di 500 ad un massimo di 2500 euro annui in rapporto alla capienza del fondo aziendale, andrà prioritariamente attribuita, secondo modalità e criteri definiti in sede di contrattazione integrativa, ai dirigenti medici e veterinari e sanitari operanti in unità operative ove non si esercita, o vi è una limitata possibilità di esercizio della libera professione, ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL dell'8.06.2000; la corresponsione di tale quota di risorse non è subordinata alla resa di orario aggiuntivo;*
2. *una quota parte delle risorse a disposizione dovrà essere destinata alle UOC produttrici per l'acquisto di riviste, libri supporti informatici e attrezzature, volti a favorire l'esercizio della libera professione intramuraria dei singoli professionisti e delle équipes;*
3. *eventuali ulteriori risorse che residuassero dopo l'applicazione dei punti 1 e 2 saranno utilizzate secondo i criteri e le modalità definiti in sede di contrattazione aziendale;*
4. *le risorse del fondo perequativo devono essere quantificate e ripartite all'interno dell'area medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria. “*

Tutto ciò premesso e condiviso

LE PARTI CONVENGONO

di confermare la percentuale del 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione

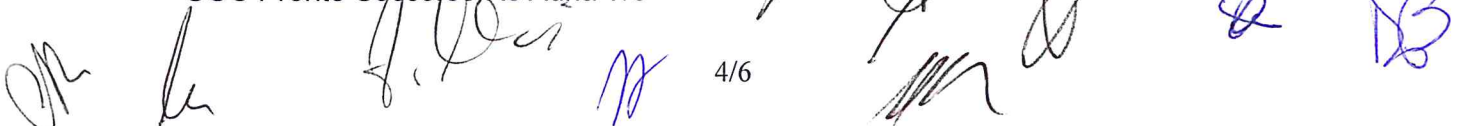
di recepire in contrattazione aziendale decentrata i contenuti del Protocollo sottoscritto in data 12 Giugno 2012 tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria e Sanitaria, come di seguito indicato:

- in relazione al punto 2) che una quota pari al 5 % delle risorse a disposizione sarà destinata alle UOC produttrici per l'acquisto di riviste, libri supporti informatici e attrezzature, volti a favorire l'esercizio della libera professione intramuraria dei singoli professionisti e delle équipes;
- in relazione al punto 3) si ritiene congruo che l'eventuale quota residua eccedente l'importo massimo di euro 2.500,00 pro capite, venga destinata alle finalità di cui al punto 2.;
- in relazione al punto 4) che le risorse del fondo perequativo sono quantificate e ripartite all'interno dell'area medica e veterinaria. “

La corresponsione di tale quota di risorse non è subordinata alla resa di orario aggiuntivo.

L'Azienda Ulss 5 Polesana garantirà i benefici previsti dall'articolo 116 comma 2 lett. i) (ex 57, comma 2, lett. i del CCNL 8.06.2000) attribuendo una quota di tali risorse, variabile da un minimo di 500 euro ad un massimo di 2500 euro annui in rapporto alla capienza del fondo aziendale, prioritariamente alle **Unità Operative** di seguito indicate, ove non si esercita, o vi è una limitata possibilità di esercizio della libera professione, *ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL 8.06.2000 (ora art. 115 comma 2 CCNL 19.12.2019)*

- UOC Centrale Operativa 118-Osp Ro-Suem
- UOC Disabilità e non autosufficienza Distretto 1 e 2
- UOC Direz. Medica Ospedale di Rovigo e Trecenta.
- UOC Direzione Medica Ospedale di Adria UOS Poliambulatorio Osp Adria
- UOC Distretti 1 e 2 (ed Unità Operative comprese)
- UOS Servizio Salute ed Ambiente
- UOS Osservatorio Epidemiologico
- UOC Medicina Laboratorio
- UOC Pronto Soccorso Ro Adria Tre

 4/6

- UOC SISP
- UOC SIAN
- UOC SPISAL
- UOC Serv Vet Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- UOC Serv Vet Sanità Animale
- UOC SA-UOS Profilassi e Polizia Veterinaria
- UOC Serv Vet Igiene ed Alimenti di Origine Animale
- UOSD Igiene Prodotti Ittici e Molluschi
- UOS Medico Competente
- UOS Servizio prevenzione Malattie Croniche

Si specifica che detta quota è riconosciuta proporzionalmente alla permanenza dei dirigenti presso tali strutture.

Le modalità di distribuzione del fondo, sono le seguenti:

- il fondo di "perequazione" è un fondo che può essere determinato nel suo preciso ammontare solo a consuntivo in relazione all'anno cui si riferisce e pertanto può essere posto in pagamento solo dopo che sia stato puntualmente accertato e liquidato contabilmente;
- tale fondo, che verrà di norma determinato entro il 31 Marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sarà distribuito esclusivamente fra i dirigenti che, appartenenti alle Unità Operative espressamente individuate dal presente accordo, non abbiano, di fatto, svolto alcuna attività libero professionale nel corso dell'anno di riferimento, *ivi compresa la libera professione d'azienda di cui all' art.115 comma 2 (ex art art. 55, comma 2, del CCNL 08.06.2000)* né siano stati destinatari di proventi derivanti da attività di cui agli 117 e 118 (ex artt. 58 e 59 del CCNL 8.6.2000) o per la partecipazione alle "commissioni patenti" e per "invalidità civile" qualora queste ultime siano state finanziate con altro istituto;
- sono esclusi dalla distribuzione anche i dirigenti che abbiano svolto attività assimilabile a quella libero professionale come, ad esempio quella riferita alle certificazioni INAIL. Le esclusioni previste alla presente lettera vigono solo per quei dirigenti che, nell'anno di riferimento, abbiano percepito importi superiori alla quota media risultante dalla distribuzione pro-capite del fondo dell'anno di riferimento;
- per coloro che abbiano percepito importi inferiori, la quota di perequazione sarà corrisposta solo per la differenza risultante tra quanto già percepito e la quota media pro-capite come sotto calcolata:

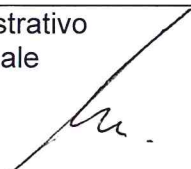


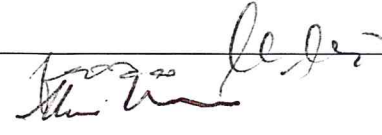
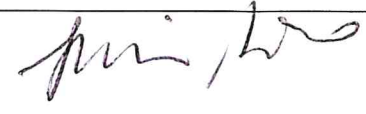
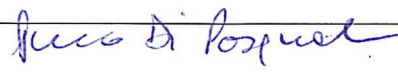
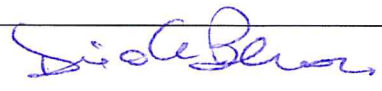

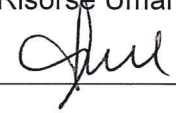
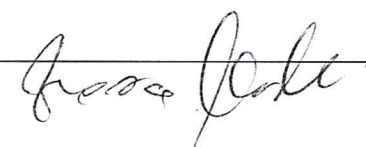
$$\frac{\text{Totale fondo perequazione}}{\text{n. dirigenti appartenenti alle U.O. individuate}} = \text{quota spettante al singolo dirigente}$$

fermo sempre restando il limite individuale di Euro 2.500,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alle ore __, __ si dichiarano chiusi i lavori

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE
Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato	

Direttore Amministrativo Dr. Urbano Brazzale	Nicoletta Santipolo Ciro Rossetti Flora Formenton Adriano Benazzato ANAAO ASSOMED		
Direttore Sanitario Dr. Alberto Rigo	Francesco Chiavilli Marco Ranellucci Gabriele Braggion CIMO		
Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Mazzo Marcello	Vincenzo Lolli Giovanni Pavanato Giorgio Nichetti Giovanni Montesi Giovanni R. Di Giacomo FASSID		
Direttore della Funzione Ospedaliera f.f. Dr.ssa Carla Destro	Piero Di Pasquale Federico Stocco Cristina Chiani Fabrizio Lucchin A.A.R.O.I. EMAC		
Direttore della Funzione Territoriale Dr.ssa Domenica Luciano'	Davide Benazzo Paola Bordon Barbara Cavallaro FP CGIL		
Direttore Dipartimento di Prevenzione Dr. Alessandro Finchi	Tiziano Rossin Michele Zaghi Enrico Tammiso FVM		
Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dr.ssa Patrizia Davì	Francesco Chiavilli su delega di Rubinato FESMED		
	Elisa Orlandini Biagio Papotto FEDERAZIONE CISL MEDICI		
	Pietro Amistà Flora Alborino ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI		
	Cristiano Maria Pavarin Antonio Tocchio Carmen Barile Giuseppe Di Sabatino Giorgio Faccioli UIL FPL		

